

(I lavori proseguono alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 737 presentata da Rossi, inerente a “*Gara regionale centralizzata per l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori*”

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 737.
La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Sono stato costretto a presentare un'interrogazione a risposta immediata, nonostante che su questo tema ci sia già un'interrogazione che attende una risposta da oltre un mese. L'ho trasformata in un'interrogazione a risposta immediata, perché nei giorni scorsi, Presidente, è sopravvenuta un'informazione nuova e cioè la gara, di cui si occupa questo question time, è stata addirittura sospesa dal Consiglio di Stato.

In tutte queste settimane e in questo mese (adesso entrerà nel merito dell'oggetto), nonostante ci siano stati ricorsi, manifestazioni sindacali, interventi del TAR e del Consiglio di Stato, l'unico soggetto che tace è la Regione Piemonte, benché la gara sia indetta proprio da Regione Piemonte.

Pertanto, ho dovuto trasformare l'interrogazione in question time, sperando così di ascoltare la voce della Regione Piemonte su un tema così importante che coinvolge, fra l'altro, centinaia di lavoratori; sto parlando della gara regionale centralizzata per l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori a ridotto impatto ambientale per le Aziende del Servizio sanitario della Regione Piemonte suddivisa in cinque lotti: la gara 137 del 2018 indetta da SCR in data 5 dicembre 2018.

Questa gara è stata assegnata nei mesi scorsi ed è stata vinta, da quanto abbiamo appreso anche dagli organi di stampa, da una ditta con un ribasso del 30,12%, quindi è stata una gara al massimo ribasso proprio in un momento in cui i servizi di sanificazione e di pulizia, anche alla luce della pandemia, avrebbero dovuto essere un ambito in cui la Regione doveva investire di più e non di meno; invece, ancora una volta, siamo andati a risparmiare sui lavoratori e sulla sanificazione dei locali.

Non è un caso che le organizzazioni sindacali abbiano contestato l'assegnazione al massimo ribasso della gara e la CISL, in particolare, ha dato il via, da un lato, allo stato di agitazione, ma ha anche presentato una segnalazione in Procura, mettendo in evidenza la contraddittorietà di un appalto assegnato con forte ribasso proprio nel momento in cui le operazioni di pulizia e di sanificazione andavano intensificate, a causa della pandemia.

Su questa gara, inoltre, Presidente, ci sono stati diversi ricorsi al TAR e non è un caso che lo scorso 7 maggio il Consiglio di Stato abbia accolto il ricorso di quattro società e abbia sospeso la gara regionale. Pertanto, in questo momento, le ASL, le Aziende sanitarie e le Aziende

ospedaliera della nostra Regione hanno una gara di queste dimensioni - parliamo di più di 300 milioni di euro - sospesa.

Poiché siamo ancora in una situazione di COVID, non è il momento di risparmiare su situazioni come queste; fra l'altro, spetta al settore pubblico indirizzare il mercato verso buone pratiche e verso azioni che tutelino i lavoratori, evitando le gare al massimo ribasso. Inoltre, il Presidente e gli Assessori alla sanità e al lavoro possono intervenire per valutare e rivedere la gara, anche andando in autotutela, senza delegare una situazione così delicata completamente alla Legislatura.

Presidente, tra l'altro, le devo segnalare che questo Consiglio regionale, insieme con la Giunta della scorsa legislatura, si è già espresso in questo senso con diversi atti: la Giunta ha approvato il 30 maggio 2016 un protocollo, insieme con i sindacati CGIL, CISL e UIL, "Linee guida in materia di appalti pubblici, concessione di lavori, forniture e servizi".

Il Consiglio regionale, dopo aver approvato una mozione il 3 marzo 2015, ha approvato una sua deliberazione il 24 ottobre 2017, che impegna la Giunta a inserire, tra gli obiettivi da assegnare ai Direttori degli enti strumentali, delle società, delle Aziende sanitarie regionali, degli uffici regionali e delle Agenzie delle Regioni, l'applicazione del protocollo d'intesa e l'applicazione delle condizioni contrattuali di maggior favore nei confronti del personale impiegato negli appalti pubblici.

A fronte di questa situazione, Presidente, ho chiesto anche una specifica informativa all'Assessore competente in Commissione, di cui sto aspettando la risposta, quindi spero, con il question time, di avere una primissima risposta.

Con l'interrogazione chiedo che cosa intenda fare la Regione Piemonte, anche a seguito dalla sentenza del Consiglio di Stato, per garantire i servizi oggetto della gara, nel rispetto delle linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Rossi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Protopapa.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

PROTOPAPA Marco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Con la presente si comunica, in merito all'interrogazione a risposta immediata del Consigliere Domenico Rossi, che la gara regionale centralizzata per l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori è stata indetta dalla SCR tenendo conto di tutta la normativa nazionale e regionale vigente.

In particolare, si sottolinea che tale gara è stata aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa e non al prezzo più basso, attribuendo punti anche alle modalità di gestione del personale impiegato negli appalti in essere.

La gara, inoltre, ha tenuto conto del protocollo d'intesa recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi", approvato con deliberazione della Giunta regionale il 30 maggio 2016, che, infatti, prevede l'applicazione delle condizioni contrattuali di maggior favore nei confronti del personale impiegato nell'appalto in questione, con il mantenimento delle medesime in caso di subentro di nuove imprese.

Tale impostazione è stata più volte illustrata alle organizzazioni sindacali di riferimento a livello regionale. Oltre a ciò, si evidenzia che l'appalto è stato oggetto di ben diciotto ricorsi avanti al TAR Piemonte, tutti rigettati con ordinanze cautelari o sentenze di merito, alcune già confermate dal Giudice di Secondo Grado in sede di appello cautelare e che solamente due ricorsi, peraltro non coinvolgenti il lotto 5 aggiudicato a Markas, sono stati accolti, da ultimo, dal Consiglio di Stato, che, in esito a una cognizione sommaria dei fatti, ha provvisoriamente sospeso la gara, rinviando gli atti al Giudice di Primo Grado, per l'anticipazione del giudizio di merito, come richiesto, altresì, dai legali di SCR, alla prima udienza disponibile, che si auspica possa essere già quella del 23 giugno prossimo venturo o, comunque, a un'udienza compatibile con la scadenza del 1° agosto prossimo venturo, termine previsto per l'avvio dei nuovi servizi di pulizia, secondo standard adeguati alle esigenze determinate dalla pandemia da COVID-19.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Protopapa per la risposta.

Ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta sarà trasmesso via mail a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati, dove sarà reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi, sia degli interroganti sia dei componenti della Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

Alle ore 15.20, dopo i quindici minuti di areazione, il Vicepresidente Mauro Salizzoni riaprirà la seduta di Consiglio regionale.

Buona salute a tutti.

*(Alle ore 15.02 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.24)